

Carissimi soci e amici del Gremio,

Vi giriamo, esprimendo anche a Vostro nome □ la partecipazione □ della Comunità sarda di Roma □ al dolore della famiglia, □ la lettera e-mail del nostro socio Giovanni Cocco che ci segnala la scomparsa di una grande Donna sarda, fiera combattente, in tempi non certo favorevoli al tema, per i diritti e l'emancipazione sociale, politica e civile delle DONNE.

Antonio Maria Masia – Il Gremio

Questa notte, a 96 anni, si è spenta **l'On Maria Cocco**, eletta parlamentare nel collegio di **Cagliari e Oristano** dal 1958 al 1976, sottosegretario alla Istruzione ed alla Sanità, rappresentante del CIF (comitato italiano femminile).

Classe 1916, rappresentante della “**politica del fare**”, lottò per l'emancipazione femminile (slogan “No alle donne sotto tutela”) ottenne l'abrogazione della norma del 1864 che prevedeva il “**diritto di opposizione del marito**” a tutti gli atti di disposizione del patrimonio della moglie, e non ultimo chiese ed ottenne **l'abrogazione della legge 1179 del 1919**, consentendo per tal via alle donne di accedere agli

incarichi pubblici dirigenziali

.

In tal modo rese possibile il rispetto degli articoli 3, 31 e 51 della Costituzione che prevede uguaglianza tra i sessi e parità di accesso a tutte le cariche e professioni.

Sottosegretario alla Sanità dal 26 giugno 1968 al 12 dicembre, chiese l'amento delle pensioni minime definite "insopportabili". Fece varare la Commissione di tutela degli invalidi per riservare una quota di posti nelle amministrazioni pubbliche.

Sottosegretario alla Pubblica Istruzione – Ministro Andreotti – dal 1972 al 1973 si occupò dei piani di scuola e dell'assicurazione all'istruzione per tutti i cittadini.

L'elettorato del Collegio di Oristano coniò per lei una quartina di autentica memoria Sarda:

“A sa Sartiglia, combattu cun su stòccu

Ma po 'is elezionis, votu po' Maria Coccu

.....”

Il funerale sarà domani (oggi giovedì 17 n.d.r) alle 11.00 alla Chiesa di San pio X a Cagliari e alle 15:00 nella chiesa di Domusnovas

Giovanni Antonio Cocco